

Inaugurata la nuova spiaggia del Trebbia

● **BOBBIO** L'area naturale del "Lido di San Martino" risistemata dopo l'alluvione del 2015. Sabbia al posto di sassi e detriti. L'assessore **Gazzolo**: «La ricostruzione del ponte di Barberino è una priorità della Regione». ► IL SERVIZIO a pagina 22

La spiaggia di San Martino si libera dall'incubo alluvione

Per la ricostruzione di ponte Barberino l'assessore regionale **Gazzolo** chiede: «Non si può aspettare oltre, il Governo confermi le risorse»

BOBBIO

● «La ricostruzione del Ponte di Barberino? Una priorità su cui la Regione è già al lavoro e vogliamo che il Governo confermi le risorse. È un'infrastruttura strategica per tutta la Valtrebbia. Per questo l'abbiamo inserita nel Piano da 12 milioni per le opere di viabilità danneggiate da eventi meteo che stiamo costruendo con il Dipartimento nazionale di protezione civile e Italia Sicura». L'annuncio arriva da **Paola Gazzolo**, assessore regionale all'ambiente ieri a Bobbio con il presidente **Stefano Bonaccini** e il sindaco **Roberto Pasquali** per il taglio del nastro del nuovo "Lido San Martino", l'area naturale sul Trebbia che tanti hanno frequentato negli anni anche solo per gustare uno dei ghiaccioli della signora Vera, venduti per anni in riva al fiume. Da metà degli anni '80 è andata in abbandono, finché l'alluvione del 2015 l'ha spazzata via del tutto. Ma proprio la tragedia ha rap-

presentato l'occasione per farla rinascere. La Regione ha investito 300 mila euro; il lido è stato ripulito da sassi, detriti e rimesso a nuovo con l'apporto di nuova sabbia. E, soprattutto, si è messa in sicurezza l'intera sponda del fiume e il parcheggio alle porte del centro abitato e di un'area di vitale importanza per l'intera valle sotto il profilo economico ed occupazionale. «La cura del territorio - ha sottolineato Bonaccini - che passa anche attraverso la sicurezza idraulica e idrogeologica è una delle priorità del nostro programma di governo. E come avevamo promesso ci siamo impegnati fin da subito per dare risposte rapide e concrete ai cittadini e alle imprese. Ad oggi sono oltre 260 gli interventi già effettuati, in corso o al via nelle zone del Piacentino colpite due anni e mezzo fa dall'alluvione, finanziati con più di 36 milioni di euro. Si aggiunge un milione 100 mila euro per 24 progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria di corsi d'ac-

qua e versanti deliberati nelle scorse settimane. La dimostrazione di un'attenzione per la difesa del territorio che non viene mai meno».

«L'intervento concluso a Bobbio è particolarmente innovativo. Unisce la sicurezza idraulica all'obiettivo di rendere pienamente fruibile una parte del territorio che si affaccia sul Trebbia, valorizzando il fiume che è tratto identitario di questi luoghi e delle comunità che li vivono», ha aggiunto l'assessore **Gazzolo**. «Ora avanti con Barberino», ha proseguito in linea con quanto richiesto anche dal sindaco **Pasquali**. «Purtroppo nei giorni scorsi il Governo ha deciso l'abolizione di Italia sicura, la struttura di missione della presidenza del Consiglio che opera contro il dissesto», ha concluso **Gazzolo**. «Chiediamo con decisione che confermi i 12 milioni stanziati dalla Legge di bilancio nazionale lo scorso dicembre per l'Emilia-Romagna. Servono per opere, come il ponte di Barberino, che la popolazione non può più attendere».





L'assessore regionale **Paola Gazzolo** all'ingurazione di ieri a Bobbio del lido San Martino con **Bonaccini** e le autorità